



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Riunione del 9 giugno 2011

Verbale n. 44

Definitivo

Presiede: Giuseppe Furlanis.

Sono presenti i Consiglieri: Balbo Melissa, Beschi Emanuele, Damiani Paolo, De Finis Costantino, Ficola Daniele, Gaeta Giuseppe, Gasparin Paolo, Giudice Carmelo, Guardalben Dario, Merlini Roberta, Mongelli Fabio, Palmieri Maria Enrica, Pulejo Raffaella, Pulignano Ernesto, Restuccia Laura, Spera Federica, Tomasello Mario, Vannucchi Monica Barbara, Vizziello Saverio.

Sono assenti i Consiglieri: Andreatta Francesco, Bertone Bruno, Barberio Corsetti Giorgio, Gironi Rame Antonietta, Grattarla Giulia, Leuzzo Andrea, Longobardo Guglielmo, Luisi Nicola, Maffia Fulvio, Paladino Mimmo, Pisicchio Alfonsino, Polvani Anna Maria, Pucillo Luca.

Assistono: Claudia Boschi, Roberto Morese.

Il giorno 9 giugno 2011, con inizio alle ore 11,20 si è tenuta presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Sala Cristalli, piano terra - Piazza Kennedy, 20 – Roma, l'assemblea plenaria del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) con il seguente ordine del giorno:

- 1.** Comunicazioni del Presidente.
- 2.** Approvazione dei verbali nn. 42 e 43 relativi rispettivamente alle riunioni dell'8 e del 29 marzo 2011.
- 3.** Bozza D.M. attuativo dell'art. 29 della legge 240/2010 - richiesta parere;
- 4.** Proposta di schema di decreto da presentare al Ministro inerente l'individuazione delle corrispondenze tra i crediti acquisiti nel precedente ordinamento e i crediti previsti nei nuovi corsi – Conservatori di Musica.
- 5.** Richieste di autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale: Saint Louis Music Center di Roma, ISEB- Istituto Superiore Bandistico di Mezzocorona, Centro Sperimentale di Design di Ancona, Accademia Italiana di Arte, Moda e Design di Firenze, Fondazione Siena Jazz.
- 6.** Istituto Europeo di Design (IED) – richiesta autorizzazione all'attivazione di corsi nella sede di Cagliari.
- 7.** Riordino dell'offerta formativa di I livello.
- 8.** Proposte di integrazioni agli ordinamenti.
- 9.** Proposte di corsi e di I e II livello, corsi di formazione alla ricerca.
- 10.** Richieste ed osservazioni in merito alla nuova disciplina dei Licei Musicali denominata "Tecnologie musicali".
- 11.** Varie ed eventuali:
 - 11.1 Esame delle domande di equipollenza titolo di studio estero.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

1. **Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente, in apertura di seduta legge ai presenti due note inviate dalla Direzione Generale in risposta a quesiti precedentemente posti dal CNAM. Per memoria se ne riporta il contenuto:

- Oggetto: proposta di riordino dei corsi di I e di II livello. Determinazione della variazione in aumento o in diminuzione del rapporto ore/crediti.

Si fa riferimento alla nota del 6 aprile u.s. con la quale si chiedono alcuni chiarimenti in merito alla determinazione della variazione in aumento o in diminuzione del rapporto ore/crediti previsto dall'art.6, comma 1, del D.P.R. 212/2005, n.212.

Al riguardo, si ritiene che una volta verificata la corrispondenza con i criteri fissati dal D.M. n.158/2009, le variazioni in aumento o diminuzione delle ore per le singole scuole debbano essere determinate con i decreti di riordino dei corsi di ogni Istituzione.

- Oggetto: D.M. 3 luglio 2009, n.89 – settori artistico disciplinari e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti.

Si fa riferimento alla nota del 6 aprile u.s. con la quale, in riferimento al decreto citato in oggetto, si chiede di chiarire se deve ritenersi vincolante per le Istituzioni l'individuazione esclusivamente dei campi disciplinari contenuti nel decreto o se sia possibile proporre nuove denominazioni ai suddetti campi disciplinari.

Al riguardo, in riferimento ai corsi di primo livello, si ritiene che i campi disciplinari proposti debbano essere quelli espressamente contenuti nei settori. Ovviamente, qualora vengano richiesti dalle Istituzioni nuovi campi disciplinari, è il CNAM che in sede di valutazione deve richiedere l'integrazione del settore di riferimento o l'istituzione di un nuovo settore.

Una diversa valutazione è da fare per i corsi di secondo livello che sono ancora sperimentali. Per tali corsi è ipotizzabile che si possano prevedere campi disciplinari non previsti nel decreto in questione, ferma restando la valutazione del CNAM sulla coerenza del percorso didattico richiesto in relazione agli obiettivi formativi da realizzare.

Si ritiene, infine, che sia utile una ricognizione periodica da parte di codesto Consiglio delle nuove proposte didattiche, al fine di provvedere all'aggiornamento dei settori disciplinari esistenti.

Per quanto concerne il regolamento del CNAM, il Presidente comunica che l'Amministrazione sta provvedendo alla modifica del testo, avendo anche recepito i consigli proposti dalla stessa Presidenza del CNAM, invitata ad esprimersi sulla materia.

Relativamente al D.M. sulla doppia frequenza comunica che è pervenuta la richiesta di parere da parte della Direzione Generale e che la stessa è stata inserita al punto 3. dell'o.d.g.

Il Decreto sul Restauro, viceversa, si trova in una fase di stallo ed il presidente ritiene opportuna una mozione che solleciti la soluzione delle criticità.

Viene data informazione sull'apertura della Biennale a Venezia, cui hanno partecipato, dopo molti anni, le Accademie di Belle Arti. La mostra ha avuto commenti molto positivi sia da parte del pubblico che della critica.

La prossima settimana si concluderà anche la fase finale del Premio Nazionale delle Arti e precisamente con le sezioni relative alle Arti visive presso l'Accademia di Brera e Musica da Camera presso il Conservatorio di Musica di Milano.

I consiglieri sono, inoltre, invitati al musical organizzato dal Conservatorio di Musica di Cuneo, fissato per i giorni 12 e 13 giugno a Roma presso il Teatro Eliseo.

Infine il Presidente ricorda ai consiglieri che presso l'ufficio del Consegnatario del Ministero è possibile effettuare la fotografia necessaria per predisporre il tesserino di accesso al Ministero.

Prende la parola il cons. Mongelli che in merito alla presenza delle Istituzioni AFAM alla Biennale di Venezia, esprime rammarico per le Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute che non sono state invitate a partecipare.

2. **Approvazione dei verbali nn. 42 e 43 relativi rispettivamente alle riunioni dell'8 e del 29 marzo 2011.**

Il Presidente, dopo averne data ampia lettura, chiede al Consiglio di approvare i verbali nn. 42 e 43 relativi rispettivamente alle riunioni dell'8 e del 29 marzo 2011.

Il CNAM approva il verbale n. 42 dell'8 marzo 2011 con l'astensione dei cons. Balbo, Merlino, Restuccia e Tomasello.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

3. Bozza D.M. attuativo dell'art. 29 della legge 240/2010 - richiesta parere

Il presidente presenta al consiglio la bozza di decreto in oggetto. Si apre lunga e articolata discussione al termine della quale il cons. Gasparin propone un testo predisposto dal gruppo di lavoro dei Conservatori, che viene approvato con il parere contrario dei conss. Merlino, Palmieri, Pulejo, Tomasello e con l'astensione dei conss. Gaeta e Pulignano:

- Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'art. 2, comma 8, lettere c) ed h) della citata legge 508/1999 che prevede modalità e strumenti di raccordo tra il sistema universitario e gli istituti di alta formazione artistica e musicale, nonché la facoltà di convenzionamento con le istituzioni universitarie per lo svolgimento di attività finalizzate al rilascio di titoli universitari da parte degli atenei e di diplomi accademici da parte delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 concernente "Regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale", a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente "Regolamento riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica", a norma dell'art. 2, della legge n. 508/1999;
- Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art. 1, comma 5;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto in particolare l'art. 29, comma 21, della predetta legge n. 240/2010 il quale prevede che con decreto del Ministero, previo parere del CUN e del CNAM, sono disciplinate le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'accademia nazionale di danza;
- Vista la richiesta di parere del 7.06.2011 prot. 3103 inviata dall'Ufficio II della Direzione Generale AFAM;

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE nella riunione del 9 giugno 2011 approva la seguente delibera:

Il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, esaminata la bozza del DM attuativo dell'art. 29 della L. 240/2010, concernente la disciplina relativa alla contemporanea iscrizione degli studenti alle Università ed agli Istituti superiori di studi musicali e coreutici, anzitutto rileva che la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e di Conservatorio, ovvero l'integrazione degli studi musicali con altro tipo di studi, è un fenomeno consolidato nella tradizione degli studi musicali nel nostro paese.

Nel merito, il CNAM ritiene necessario procedere alle seguenti modifiche del testo presentato:

- all'art. 2, si reputa insufficiente il limite complessivo di 72 crediti formativi per anno, e si propone che il numero di crediti debba essere gestito liberamente dallo studente, come accade in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea. In subordine si ritiene che tale limite non debba in ogni caso essere inferiore ai 90 crediti.
- nella bozza, manca un riferimento alla necessità che nell'ambito del raccordo tra le istituzioni interessate siano oggetto di opportuno confronto anche gli aspetti relativi ai contributi di frequenza, anche prevedendo forme di contribuzione agevolata al fine di non gravare economicamente sugli interessati;
- in tutto l'articolato, la denominazione "Istituti musicali e coreutici" deve essere sostituita con "Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici", come previsto dalla Legge 508/99;
- all'art. 1, comma 3, si ritiene che la modalità dell'iscrizione con riserva alle attività formative in entrambe le istituzioni debba riferirsi esplicitamente alla prima applicazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

- all'art. 1, comma 4, si rileva che debba essere cancellata la frase: "Eventuali provvedimenti disciplinari a carico dello studente vanno concordati da entrambe le Istituzioni", dato che lo studente risulta comunque iscritto a due diversi corsi, e che le Istituzioni interessate rilasciano in autonomia titoli differenziati e non congiunti.

Pertanto, il parere del CNAM deve considerarsi favorevole a condizione che vengano apportate tutte le modifiche sopra proposte.

4. Proposta di schema di decreto da presentare al Ministro inerente l'individuazione delle corrispondenze tra i crediti acquisiti nel precedente ordinamento e i crediti previsti nei nuovi corsi – Conservatori di Musica.

Il presidente chiede ai coordinatori dei gruppi di lavoro di riassumere al consiglio lo stato dei lavori relativi alla predisposizione di una bozza da presentare al Ministro in ordine alla corrispondenza in crediti formativi accademici tra vecchio e nuovo ordinamento.

I cons. Pulignano e Ficola chiedono un ulteriore rinvio.

Il cons. Palmieri presenta una bozza di decreto per l'Accademia di danza, che verrà discusso nella prossima seduta del Consiglio.

5. Richieste di autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale: Saint Louis Music Center di Roma, ISEB- Istituto Superiore Bandistico di Mezzocorona, Centro Sperimentale di Design di Ancona, Accademia Italiana di Arte, Moda e Design di Firenze, Fondazione Siena Jazz.

Il presidente relaziona sulle proposte presentate. Si apre ampia discussione al termine della quale il cons. Giudice lascia a verbale la seguente dichiarazione in merito alla richiesta di accreditamento di nuovi Istituti Superiori di Studi Musicali:

"La Legge 21 dicembre 1999, n.508, ha disposto la trasformazione dei Conservatori di musica statali e degli Istituti Musicali Pareggiati in Istituti Superiori di Studi Musicali (afferenti al nuovo comparto AFAM), demandando alla emanazione di successivi regolamenti la definizione di una lunga serie di modalità attuative della riforma; si osserva che dal 1999 ad oggi sono stati emanati esclusivamente il D.P.R. n.132/2003 (riguardante l'adozione dello Statuto da parte di ciascuna Istituzione e la definizione degli organi di governo) ed il D.P.R. n.212/2005 (riguardante il nuovo ordinamento didattico, finalizzato alla omologazione del sistema AFAM italiano rispetto agli altri Paesi europei interessati dal Bologna Process). In assenza del regolamento attuativo che dovrà riguardare la programmazione del sistema AFAM e dovrà contenere anche le modalità di istituzione di nuovi Istituti Superiori di Studi Musicali (siano essi pubblici o privati), non vi sono basi per poter procedere alla istituzione di nuovi ISSM o al riconoscimento (o accreditamento, comunque lo si voglia chiamare) di nuove istituzioni non riconosciute al momento della entrata in vigore della Legge n.508/99. Tra l'altro, al di là del problema formale dell'assenza di apposito regolamento, oggi non si avrebbe idea di quali requisiti dette nuove istituzioni debbano possedere, non si saprebbe se devono o meno adeguarsi al D.P.R. n.132/2003 in merito all'adozione dello Statuto di autonomia ed alla individuazione degli organi di governo, non si potrebbe valutare se l'eventuale adeguamento al D.P.R. n.212/2005 ed ai successivi Decreti ministeriali debba essere esclusivamente un adeguamento nominale dei percorsi formativi (un adeguamento sulla carta), oppure un adeguamento di fatto che riguardi i contenuti artistici e scientifici, monitorato da organi di governo formati in ossequio al D.P.R. n.132/2003 (in particolare, il Consiglio Accademico, eletto dal Collegio dei Professori, a sua volta composto da Professori reclutati secondo le modalità valide per le Istituzioni statali). Alla luce di tutto ciò, una richiesta di riconoscimento di nuovi Istituti Superiori di Studi Musicali non può essere oggi presa in considerazione, in assenza totale di parametri di programmazione e di valutazione. Infine, l'ipotesi che l'autorizzazione a rilasciare titoli di studio AFAM possa essere concessa ad Istituzioni non riconosciute nell'ambito del sistema AFAM è, a mio avviso, addirittura aberrante."

Alle ore 12,50 esce il cons. Giudice

Il cons. Gaeta legge la proposta di un testo da inserire preliminarmente in tutte le delibere di richiesta di autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale. Il testo è approvato con il voto contrario di Guardalben e Damiani e con l'astensione del cons. Beschi.

Il cons. Guardalben lascia a verbale la seguente dichiarazione:

"Apprezzo le intenzioni che hanno spinto il Vicepresidente Prof. Gaeta a proporre questa sorta di scheda per affrontare le richieste di istituzioni non statali, ma ritengo rischioso procedere con formule che possono apparire in qualche misura ostative e che sembrano spingerci ad andare oltre i nostri compiti e che potrebbero esporre il CNAM a possibili ricorsi, dal momento che il CNAM in una precedente seduta ha esaminato la richiesta di una istituzione privata (l'Accademia Costume e Moda di Roma), valutando la congruità degli ordinamenti della stessa con le norme vigenti ed esprimendo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

parere favorevole a larghissima maggioranza! Ora quella pratica corredata del parere egualmente favorevole del CNVSU è stata inviata dalla Direzione Generale al Sig. Ministro per la firma. Non credete che applicando lo schema proposto dal Vicepresidente, si torni indietro e si cada in contraddizione? Avete considerato i rischi? Per questo motivo annuncio il mio voto contrario all'approvazione di tale schema e in caso di approvazione, mi asterrò ogni volta che venga applicato."

Il cons. Ficola legge le seguenti proposte di delibere che vengono approvate come specificato per ciascuna:

approvata con l'astensione del cons. Guardalben
ISEB Istituto Superiore Europeo Bandistico di Mezzocorona

Il CNAM, esaminata la documentazione presentata dall'ISEB Istituto Superiore Europeo Bandistico di Mezzocorona, esprime parere negativo sulla stessa in quanto non riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento attualmente in vigore per i seguenti corsi:

Triennio di I livello in

Corso di Direzione triennale

Biennio di II livello in

Corso Superiore di Direzione per Banda

approvata con l'astensione dei cons. Guardalben, Beschi, Palmieri, Merlino, Tomasello
Saint Louis College of Music di Roma

Il CNAM, esaminata la documentazione presentata dal Saint Louis College of Music di Roma, riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 123/09, 124/2009, per i seguenti corsi di I e di II livello:

Trienni di I livello

Basso elettrico

Chitarra jazz

Saxofono jazz

Trombone jazz

Batteria e percussioni jazz

Contrabbasso jazz

Tromba jazz

Canto jazz

Pianoforte jazz

Violino jazz

Biennio di II livello

Composizione e arrangiamento jazz

Per quanto concerne altresì la valutazione dei requisiti relativi alla conformità dell'ordinamento didattico e dei requisiti di cui all'art.11 commi 1, 2, 3, 4 del DPR 212/05, concernenti l'idoneità delle strutture, l'adeguatezza delle risorse e del personale, si rimarca l'assenza delle norme ancora in itinere previste dal regolamento, che dovrebbero disciplinare la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica, ai sensi dell'art.2, comma 7, lettera g) della legge 508/99, condizione che rende di fatto impossibile riscontrare la suddetta conformità dei requisiti previsti, in particolare, dai sopracitati commi 3 e 4 dell'art.11 del DPR 212/05, segnatamente per quanto attiene gli insegnamenti nei corsi di studio attivati, le altre attività formative e le norme in materia di diritto allo studio.

Per tale motivo, è convincimento del CNAM che il parere espresso in questa sede non può essere ritenuto completo, e si sottolinea l'urgenza di ottenere i fondamentali strumenti di valutazione sopra citati, per poter dare adeguato riscontro alle legittime aspettative delle istituzioni non statali interessate all'accREDITAMENTO.

Infine, il CNAM non riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 123/09, 124/2009, per i seguenti corsi triennali di I livello:

Composizione

Popular music

Musica elettronica – indirizzo compositivo

Musica elettronica – indirizzo regia e tecnologie del suono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

approvata con l'astensione dei cons. Guardalben, Palmieri, Merlino, Tomasello

Fondazione Siena Jazz di Siena

Il CNAM, esaminata la documentazione presentata dalla Fondazione Siena Jazz di Siena, riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 123/09, 124/2009, per i seguenti corsi di I:

Trienni di I livello

- CDPL 01 - Basso elettrico
- CDPL 02 - Chitarra jazz
- CDPL 03 - Contrabbasso jazz
- CDPL 05 - Clarinetto jazz
- CDPL 06 - Saxofono jazz
- CDPL 07 - Tromba jazz
- CDPL 08 - Trombone jazz
- CDPL 09 - Pianoforte jazz
- CDPL 11 - Batteria e percussioni jazz
- CDPL 12 - Canto jazz

Per quanto concerne altresì la valutazione dei requisiti relativi alla conformità dell'ordinamento didattico e dei requisiti di cui all'art.11 commi 1, 2, 3, 4 del DPR 212/05, concernenti l'idoneità delle strutture, l'adeguatezza delle risorse e del personale, si rimarca l'assenza delle norme ancora in itinere previste dal regolamento, che dovrebbero disciplinare la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica, ai sensi dell'art.2, comma 7, lettera g) della legge 508/99, condizione che rende di fatto impossibile riscontrare la suddetta conformità dei requisiti previsti, in particolare, dai sopracitati commi 3 e 4 dell'art.11 del DPR 212/05, segnatamente per quanto attiene gli insegnamenti nei corsi di studio attivati, le altre attività formative e le norme in materia di diritto allo studio.

Per tale motivo, è convincimento del CNAM che il parere espresso in questa sede non può essere ritenuto completo, e si sottolinea l'urgenza di ottenere i fondamentali strumenti di valutazione sopra citati, per poter dare adeguato riscontro alle legittime aspettative delle istituzioni non statali interessate all'accREDITAMENTO.

Infine, il CNAM non riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui all'art 9 del DPR 212/05, DD. MM. 90/09, 123/09, 124/2009, 154/2009, per i seguenti corsi biennali di II livello:

Bienni di II livello

- CDSL 01 - Basso elettrico
- CDSL 02 - Chitarra jazz
- CDSL 03 - Contrabbasso jazz
- CDSL 06 - Saxofono jazz
- CDSL 07 - Tromba jazz
- CDSL 08 - Trombone jazz
- CDSL 09 - Pianoforte jazz
- CDSL 11 - Batteria e percussioni jazz

Il cons. Mongelli legge le seguenti proposte di delibere che vengono approvate come specificato per ciascuna:

approvata con l'astensione dei cons. Guardalben e Ficola

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design di Firenze

Il CNAM, esaminata la documentazione presentata dall'Accademia Italiana di Arte, Moda e Design di Firenze, esprime parere negativo sulla stessa in quanto non riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 123/09, 89/09 e 158/09, per i seguenti corsi triennali di I livello:

Trienni di I livello

- Design della moda
- Arredamento e product design
- Grafica e comunicazione visiva
- Design del costume
- Fotografia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

approvata con l'astensione del cons. Guardalben
Poliarte Centro Sperimentale di Design di Ancona

Il CNAM, esaminata la sola documentazione relativa agli ordinamenti didattici presentata da Poliarte Centro Sperimentale di Design di Ancona, esprime parere negativo sulla stessa in quanto non riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 158/09, 127/2009 e 17/2010 per i seguenti corsi triennali di I livello:

Industrial design
Interior design
Graphic design
Fashion design

Il cons. Damiani lascia a verbale la seguente dichiarazione:

"Il M° Paolo Damiani, relativamente alla richiesta di autorizzazione al rilascio di titoli avente valore legale delle Scuole Saint Louis College of Music di Roma e Siena Jazz di Siena, dichiara di non avere personalmente alcuna necessità di ulteriori norme e regolamenti per esprimere parere positivo, trattandosi di due strutture storiche di assoluta eccellenza, internazionalmente riconosciute. Esprime inoltre il proprio rammarico per il mancato pieno riconoscimento da parte del CNAM delle richieste inoltrate dalle Scuole suddette"

6. Istituto Europeo di Design (IED) – richiesta autorizzazione all'attivazione di corsi nella sede di Cagliari.

Il cons. Mongelli legge la seguente proposta di delibera che viene approvata con l'astensione dei cons. Ficola, Guardalben, Mongelli e Pulejo:

Il CNAM, esaminata la documentazione relativa agli ordinamenti didattici presentata dallo IED Istituto Europeo di Design – sede di Cagliari, esprime parere negativo in quanto non si riscontra la corrispondenza formale del modello formativo proposto ai parametri definiti dalle tabelle di ordinamento di cui ai DD. MM. 123/09, 89/09 e 158/09, per i seguenti corsi triennali di I livello:

- Scuola di Progettazione artistica per l'impresa: Product design
- Scuola di Progettazione artistica per l'impresa: Interior design
- Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte: Media design

Al riguardo, si sottolinea l'assenza delle norme di regolamentazione dei curricula dei corsi, definiti dal D.P.R. 212/2005, all'art. 1, lettera r) come ordinamento didattico. Tali ordinamenti andranno redatti in riferimento a ciascun corso di diploma, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del suddetto D.P.R. 212/2005, al fine di una corretta valutazione dell'insieme delle attività formative proposte, i curricula, così definiti all'art. 1, lettera p) del sopra citato decreto.

7. Riordino dell'offerta formativa di I livello.

Il cons. Ficola presenta, a nome del gruppo di lavoro dei Conservatori di Musica, le seguenti proposte di delibera, che vengono approvate come di seguito specificato:

approvata con l'astensione dei cons. Merlino e Palmieri:

Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dal Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna, esprime parere favorevole alla proposta di rettifica al piano di studio del corso di I livello in Canto.

approvata con l'astensione dei cons. Merlino e Palmieri:

Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dal Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino, esprime parere favorevole alla proposta di modifica al piano di studio dei seguenti corsi di I livello, trasformati ai sensi del D.P.R. 212/2005:

- DCPL34 - Musica elettronica
- DCPL34 - Musica elettronica, indirizzo Tecnico del suono (trasformazione del corso sperimentale di I livello in Tecnico di sala di registrazione)
- DCPL03 - Basso elettrico
- DCPL05 - Batteria e percussioni jazz
- DCPL07 - Canto jazz



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

- DCPL10 – Chitarra jazz
- DCPL12 – Clarinetto jazz
- DCPL17 – Contrabbasso jazz
- DCPL40 – Pianoforte jazz
- DCPL42 – Saxofono jazz
- DCPL45 – Tastiere elettroniche
- DCPL47 – Tromba jazz
- DCPL50 – Trombone jazz
- DCPL56 – Violino jazz

Il CNAM, inoltre, esprime parere favorevole all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di I livello:

- DCPL34 – Musica elettronica, indirizzo Composizione per musica applicata
- DCPL03 - Basso elettrico, indirizzo compositivo
- DCPL05 – Batteria e percussioni jazz, indirizzo compositivo
- DCPL07 – Canto jazz, indirizzo compositivo
- DCPL10 – Chitarra jazz, indirizzo compositivo
- DCPL12 – Clarinetto jazz, indirizzo compositivo
- DCPL17 – Contrabbasso jazz, indirizzo compositivo
- DCPL40 – Pianoforte jazz, indirizzo compositivo
- DCPL42 – Saxofono jazz, indirizzo compositivo
- DCPL45 – Tastiere elettroniche, indirizzo compositivo
- DCPL47 – Tromba jazz, indirizzo compositivo
- DCPL50 – Trombone jazz, indirizzo compositivo
- DCPL56 – Violino jazz, indirizzo compositivo

approvata con l'astensione dei cons. Merlino e Palmieri:

Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni.

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dall'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni, esprime parere favorevole all'attivazione dei seguenti nuovi corsi in:

- Canto rinascimentale e barocco
- Oboe barocco e classico
- Flauto traversiere
- Maestro collaboratore
- Clavicembalo e tastiere storiche
- Tromba rinascimentale e barocca
- Trombone rinascimentale e barocco

approvata con l'astensione dei cons. Merlino e Palmieri:

Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dall'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia, esprime parere favorevole alla proposta di modifica al piano di studio dei seguenti corsi di I livello, trasformati ai sensi del D.P.R. 212/2005:

- Arpa
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Contrabbasso
- Fagotto
- Flauto traverso
- Oboe
- Pianoforte
- Saxofono
- Tromba
- Viola
- Violino
- Violoncello

Il CNAM, inoltre, esprime parere favorevole all'istituzione del corso di I livello in Musica Vocale da Camera.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

approvata con l'astensione del cons. Merlino:

Conservatorio di Musica "C. Monteverde" di Bolzano

Il CNAM, esaminata la proposta di istituzione di nuovi corsi accademici di I livello in "Lied Oratorio" e in "Musica Sacra" presentata dal Conservatorio di Musica "C. Monteverde" di Bolzano, pur apprezzando il piano dell'offerta didattica, deve esprimere parere negativo in quanto si propongono corsi non presenti negli ordinamenti didattici vigenti.

approvata con l'astensione del cons. Merlino:

Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza

Il CNAM, esaminata la richiesta di prosecuzione di sperimentazione e approvazione di nuovo piano di studio per il corso triennale di I livello in Fisarmonica jazz presentata dal Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, pur apprezzando il piano dell'offerta didattica, deve esprimere parere negativo in quanto si propone un corso non presente negli ordinamenti didattici vigenti.

Il cons. Mongelli presenta, a nome del gruppo di lavoro delle Accademie, le seguenti proposte di delibera, che vengono approvate all'unanimità:

Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta "Nike" di Catania

Il CNAM, esaminata la proposta didattica presentata dall'Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta "Nike" di Catania relativa al riordino del corso di I livello in Arti Visive – indirizzo Pittura, chiede un supplemento di istruttoria in quanto il rapporto ore/crediti adottato è omogeneo per la disciplina appartenente alla stessa tipologia di attività formative, ma non è lo stesso utilizzato per le attività formative TP/T/L della stessa Scuola.

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA di Faenza

Il CNAM, preso atto delle precisazioni espresse dal direttore dell'ISIA di Faenza relativamente all'insegnamento, in codocenza, della disciplina "Modellazione fisica", non può che ribadire il precedente parere favorevole al riordino dell'offerta formativa di I livello del corso in Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici avanzati.

Il cons. Ficola presenta, inoltre, a nome del gruppo di lavoro delle Accademie, la seguente proposta di delibera, che viene approvata all'unanimità:

Istituto Musicale Pareggiato "G. Donizetti" di Bergamo

Il CNAM, esaminata le proposte di modifiche al corso in "Organo e composizione organistica" – vecchio ordinamento - presentata dall'Istituto Musicale Pareggiato "G. Donizetti" di Bergamo delibera parere negativo in quanto non è competenza di quest'organo esprimere parere su modifiche ai corsi del vecchio ordinamento.

9. Proposte di corsi e di I e II livello, corsi di formazione alla ricerca.

Il cons. Ficola presenta, a nome del gruppo di lavoro dei Conservatori di Musica, le seguenti proposte di delibera, che vengono approvate con l'astensione dei cons. Merlino e Palmieri:

Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dal Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino, esprime parere favorevole alla proposta di modifica al piano di studio del corso sperimentale di II livello in Canto, che sostituisce il precedente biennio sperimentale di II livello in Discipline musicali, indirizzo interpretativo – Canto.

Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dal Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria, esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del corso sperimentale di II livello in Fagotto.

Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Il CNAM, esaminate le proposte didattiche presentate dall'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni esprime parere negativo in quanto il piano dell'offerta didattica non è conforme alla delibera del CNAM del 17 dicembre 2009, prot. 7210, che richiede alle istituzioni di uniformarsi alla normativa vigente riguardante l'art 9 del D.P.R. 212/05 e i DD.MM. 90/124/154/2009. In buona sostanza l'Istituzione dovrà riformulare l'offerta didattica seguendo i modelli dei trienni di primo livello e tenendo presente che il numero di crediti delle attività formative di base e caratterizzanti deve corrispondere almeno al 60% del totale.

Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" di La Spezia

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dal Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" di La Spezia, esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del corso sperimentale di II livello in Fisarmonica.

Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo

Il CNAM, esaminata la proposta didattica presentata dal Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo relativa alla proposta di attivazione del corso sperimentale di II livello in "Management dell'impresa culturale e di spettacolo", chiede un supplemento di istruttoria in quanto nel regolamento didattico presentato non sono previsti accessi ai corsi senza esami di ammissione e, inoltre, tra le tipologie delle attività formative manca la parte riguardante le attività affini e integrative, nonché la prova finale.

Il cons. Mongelli presenta, a nome del gruppo di lavoro delle Accademie, le seguenti proposte di delibera, che vengono approvate come di seguito specificato:

approvata con l'astensione dei conss. Beschi e Vizziello:

Accademia di Belle Arti di Roma

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dall'Accademia di Belle Arti di Roma, esprime parere favorevole all'attivazione del corso di II livello in Comunicazione e Didattica dell'Arte e degli Eventi Espositivi.

approvata con l'astensione dei conss. Beschi e Palmieri:

Accademia di Belle Arti di Macerata

Il CNAM, ritenuta pienamente valida sul piano degli obiettivi e dei contenuti didattici la documentazione presentata dall'Accademia di Belle Arti di Macerata, esprime parere favorevole all'attivazione dei corsi sperimentali di II livello in:

- Arti visive del contemporaneo – indirizzi Decorazione, Pittura, Scultura, Video Scultura;
- Grafica – indirizzi Grafica d'arte e multimediale, Illustrazione;
- Fashion Design;
- Graphic Design;
- Imagin Design – indirizzi Light Design, Fotografia;
- Scenografia per lo spettacolo e lo spazio architettonico;
- Linguaggi multimediali e digital video;
- Museologia – Museografia.

10. Richieste ed osservazioni in merito alla nuova disciplina dei Licei Musicali denominata "Tecnologie musicali".

Il Presidente propone la costituzione di un gruppo di lavoro che elabori una proposta da presentare al consiglio. Si propongono i conss. Balbo, Ficola, Gaeta, Gasparin, Palmieri.

11. 1 Esame delle domande di equipollenza titolo di studio estero.

Prende la parola il cons. Spera che, a nome del gruppo di lavoro sulla didattica delle Accademie, illustra al Consiglio la proposta di parere predisposta dopo l'esame degli atti relativi ai riconoscimenti dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Dopo ampia disamina, il CNAM approva la seguente delibera con l'astensione dei conss. Palmieri e Tomasello:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

- omissis -

Prende la parola il cons. Vizziello che, a nome del gruppo di lavoro sulla didattica dei Conservatori, illustra al Consiglio la proposta di parere predisposta dopo l'esame degli atti relativi ai riconoscimenti dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Dopo ampia disamina, il CNAM approva la seguente delibera con l'astensione del cons. Palmieri:

- omissis -

11. Varie ed eventuali

Il cons. Gaeta presenta al consiglio la seguente mozione relativa al D.M. 30.12.2010 n. 302, che viene approvata con l'astensione del cons. Palmieri:

- Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente "Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali";
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente "Regolamento riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica", a norma dell'art. 2, della legge n. 508/1999;
- Visto il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 concernente i settori artistico disciplinare delle Accademie di belle arti;
- Visto il DD.MM. 30 settembre 2009 nn. 123 che definisce, in applicazione dell'art.3 quinquies del decreto legge 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n.1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio delle Accademie di belle arti;
- Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, concernente il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 26 maggio 2009, n. 86, concernente il regolamento per la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro, in attuazione del comma 7, art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali;
- Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 26 maggio 2009, n. 87, concernente il regolamento per la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, in attuazione dei commi 8 e 9, art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali;
- Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 30 dicembre 2010, n. 302, concernente l'istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali"

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE nella riunione del 9 giugno 2011 approva la seguente delibera:

Il CNAM, in considerazione della necessità di tutelare le legittime aspettative degli studenti attualmente iscritti ai corsi di restauro di primo e di secondo livello delle accademie di belle arti, in relazione alla ridefinizione su base quinquennale dei percorsi formativi in questo ambito, così come stabilito dal decreto 87/2009, rappresenta l'urgenza dell'approvazione del decreto attuativo di quanto predisposto dal D.I. 302/2010, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di accreditamento delle istituzioni AFAM e il regolare avvio dei nuovi corsi per il prossimo anno accademico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Si sottolinea che tale urgenza è ancora più stringente in considerazione delle tempistiche previste dalle diverse fasi di espletamento delle suddette procedure, che prevedono l'acquisizione del parere preventivo del CNAM sull'offerta formativa, l'espressione del parere di conformità da parte della commissione interministeriale di accreditamento, le procedure didattiche ed amministrative di attivazione dei corsi da parte delle singole istituzioni.

Pertanto, considerando il fatto che le istituzioni devono poter aprire le procedure di iscrizione ai corsi, previo espletamento delle prove di ammissione previste dalla legge, si ravvisa il rischio concreto di non poter completare tutte le operazioni suddette in tempo utile per l'inizio dell'a.a. 2011/2012, con gravissimo danno per gli studenti.

In base a quanto esposto, si sollecita la firma del decreto concernente la definizione dei percorsi didattici, corrispondenti ai profili formativi professionalizzanti, previsti dal D.I. 302/2010, che di concerto con il MIBAC ne ha stabilito l'ottemperanza ai requisiti sanciti dal D.I. 87/2009.

In conclusione di seduta il cons. Pulignano legge e propone per il voto una mozione in merito alla circostanza che, ai sensi dell'art. 12 c. 4 del DPR 212/05, i Conservatori di Musica, gli Istituti Musicali Pareggiati e l'AND attivano corsi di formazione di base preaccademica "fino all'attivazione della formazione musicale di base nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore.

La discussione e l'approvazione della mozione vengono, però, rinviate ad una prossima riunione.

La seduta è tolta alle ore 14,40

IL SEGRETARIO
(Dott. Roberto Morese)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe Furlanis)